



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE
CIVILE, RIQUALIFICAZIONE URBANA, COORDINAMENTO PNRR**
Servizio Urbanistica, edilizia, politiche della casa, paesaggio e rigenerazione urbana

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 10555 DEL 10/10/2025

OGGETTO: Fondo per il contrasto del consumo di suolo di cui all'art. 1, comma 695 della Legge 29.12.2022 n. 197. DM MASE 2/2025. Approvazione Avviso e prenotazione impegno di spesa sul cap. 08434_S del Bilancio regionale 2025-2027.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

VISTI:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

- la comunicazione della Commissione europea al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, COM (2021) 699 finale del 17 novembre 2021, recante “Strategia dell’UE per il suolo per il 2030 Suoli sani a vantaggio delle persone, degli alimenti, della natura e del clima”, che definisce, tra le altre cose, obiettivi di lungo periodo connessi al raggiungimento di un consumo di suolo netto pari a zero;
- la legge 29 dicembre 2022, n. 197 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025” che, all’articolo 1, comma 695, al fine di consentire la programmazione e il finanziamento di interventi per la rinaturalizzazione di suoli degradati o in via di degrado, in ambito urbano e periurbano, istituisce, nello stato di previsione del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, il “Fondo per il contrasto del consumo di suolo”, con una dotazione di 10 milioni di euro per l’anno 2023, di 20 milioni di euro per l’anno 2024, di 30 milioni di euro per l’anno 2025 e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027;
- la legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015 recante “Testo Unico - governo del territorio e materie correlate” e successive modifiche e integrazioni;
- il regolamento regionale n. 2 del 18 febbraio 2015 “Norme regolamentari attuative della legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1 (Testo unico Governo del territorio e materie correlate)”;
- la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile dell’Umbria adottata con deliberazione della Giunta regionale n. 174 del 22 febbraio 2023;
- la Relazione illustrativa e il Volume 1 del Piano Paesaggistico Regionale (PPR) preadottati con deliberazione della Giunta Regionale n. 43 del 23 gennaio 2012, successivamente integrata con deliberazione della Giunta Regionale n. 540 del 16 maggio 20212;
- il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) approvato con Deliberazione dell’Assemblea Legislativa n. 360 del 14 novembre 2023;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 96 del 12 febbraio 2025 riguardante l’Anagrafe regionale dei siti oggetto di procedimento di bonifica;
- il Piano Regionale per la Qualità dell’Aria (PRQA) approvato con deliberazione dell’Assemblea Legislativa n. 286 del 20 dicembre 2022;
- il Piano di Tutela delle Acque (PTA2) approvato con deliberazione dell’Assemblea Legislativa n. 260 del 28 agosto 2018;

VISTI ALTRESI':

- il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 “Attuazione dell’articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell’utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti”;
- l’articolo 25, comma 2 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 che, al fine di assicurare l’effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l’apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- l’articolo 41 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 che introduce il comma 2-bis all’articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 prevedendo la nullità degli atti amministrativi, anche di natura regolamentare, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico in assenza dei corrispondenti CUP che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

- la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13 come modificata dalla legge regionale 25/07/2022, n. 9, recante “Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell’ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell’Umbria.”
- gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

PRESO ATTO che, ai sensi dell’articolo 1, comma 696, della citata legge 197/2022, per definire i criteri per il riparto del “Fondo per il contrasto del consumo di suolo” a favore delle Regioni, le modalità di monitoraggio attraverso i sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e quelli a essi collegati e le modalità di revoca delle risorse, in data 2 gennaio 2025 è stato adottato il decreto n. 2 (nel seguito, anche “DM 2/2025”) del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (nel seguito, anche “MASE”), di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro dell’economia e delle finanze, corredato dai seguenti allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- allegato 1 “Criteri di riparto del Fondo per il contrasto del consumo di suolo e suddivisione delle risorse economiche secondo la programmazione 2023-2027”;
- allegato 2 “Procedura per la programmazione degli interventi di rinaturalizzazione dei suoli degradati in ambito urbano e periurbano”;

DATO ATTO che, come riportato nell’allegato 1 al DM 2/2025, alla Regione Umbria è stata assegnata una dotazione finanziaria complessiva, per la programmazione 2023-2027, pari a € 3.796.130, da introitare secondo le tempistiche e le modalità previste dall’articolo 1, comma 6, del suddetto decreto;

EVIDENZIATO che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 440 del 14/5/2025 è stato istituito nel Bilancio regionale 2025-2027, nell’ambito della Missione 9 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente” e del programma 2 “Tutela, valorizzazione e recupero ambientale”, il capitolo di spesa 08434_S “Utilizzo risorse del Fondo per il contrasto al consumo del suolo, Decreto interministeriale n. 2 del 2/01/2025 – Contributi agli investimenti alle amministrazioni locali, con una dotazione finanziaria per il triennio 2025-2027 di € 3.796.130,00;

TENUTO CONTO che, tali risorse sono destinate a finanziare un programma di interventi per la rinaturalizzazione dei suoli degradati o in via di degrado presenti sul territorio regionale, attraverso l’ampliamento degli spazi verdi ad uso pubblico, in ambito urbano e periurbano, con l’obiettivo di favorire la riattivazione dei servizi ecosistemici compromessi da fenomeni quali l’impermeabilizzazione, la copertura con materiali artificiali, la compattazione, la salinizzazione, la contaminazione, la riduzione della fertilità o la desertificazione dei suoli;

PRESO ATTO che, l’allegato 2 del DM 2/2025 definisce la procedura per la programmazione dei suddetti interventi e, in particolare, stabilisce le modalità per la determinazione della graduatoria di finanziamento, che viene definita per ciascuna Regione sulla base della sommatoria dei punteggi attribuiti in tre distinte fasi:

- fase di proposta, a cura delle Regioni;
- fase di istruttoria tecnica, demandata alle Autorità di bacino distrettuali, d’intesa con le Regioni interessate;
- fase di valutazione della significatività ambientale, in capo alla Direzione generale competente per la materia suolo del MASE, con il supporto scientifico dell’ISPRA e il contributo tecnico-operativo delle Autorità di bacino distrettuali e delle Regioni;

PRESO ATTO che ai sensi dell’articolo 1, comma 3, del DM 2/2025 “*le Regioni avviano la raccolta delle proposte di intervento, così come descritto nell’allegato 2, e completano la fase*

istruttoria entro 180 giorni dalla pubblicazione del presente decreto di cui all'articolo 5, comma 3. Con uno o più accordi, definiti tra ciascuna Regione e il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica entro i 180 giorni successivi, sono programmati gli interventi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza delle risorse assegnate per ogni annualità";

VISTA la pubblicazione del DM 2/2025 sul sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in data 12 febbraio 2025, nonché la successiva comunicazione elettronica del MASE, prot. n. 40168 del 3 marzo 2025 (acquisita agli atti regionali con prot. n. 42727 del 04/03/25), con la quale ne è stata data notizia alle Regioni e alle Autorità distrettuali di bacino e sono state contestualmente fornite indicazioni operative generali sulle attività da realizzare;

Considerato che, per agevolare l'avvio della fase istruttoria, il MASE ha promosso, nei mesi di marzo e aprile 2025, specifici incontri operativi (di seguito, "Coordinamenti Operativi") con i soggetti istituzionali coinvolti, provvedendo contestualmente a perfezionare l'area istruttoria "Rinaturalizzazione suolo degradato" all'interno del database ReNDiS-web, corredandola di un vademecum contenente istruzioni per il caricamento di dati, documenti e schede, da utilizzare nelle diverse fasi istruttorie;

Considerato altresì che, nel corso dei suddetti Coordinamenti Operativi promossi dal MASE, sono emerse, da parte dei rappresentanti degli Enti coinvolti, osservazioni e richieste di chiarimenti in merito alla procedura operativa di cui all'Allegato 2 del DM 2/2025, finalizzata alla programmazione degli interventi di rinaturalizzazione dei suoli degradati in ambito urbano e periurbano;

TENUTO CONTO che, sono state condivise dal MASE, dalle Regioni e dalle Autorità di bacino distrettuali, le modalità operative per l'attuazione del DM 2/2025 e, in particolare, il seguente documento:

- "Criteri generali per le attività istruttorie", comprensivo dell'Allegato A – Elementi informativi minimi a corredo della richiesta di finanziamento dell'intervento e criteri generali per la valutazione da parte delle Autorità di bacino distrettuali", predisposto e aggiornato dal MASE, la cui ultima versione è stata trasmessa mediante comunicazione elettronica prot. n. 91600 del 14 maggio 2025 (acquisita agli atti regionali con prot. n. 93539 in data 14/05/2025);

PRESO ATTO che, con la citata nota MASE prot. n. 91600 del 14 maggio 2025, è stato comunicato che, in ragione dell'esame congiunto delle osservazioni pervenute e della conseguente redazione dei documenti sopra richiamati, ai fini della decorrenza del termine di cui all'articolo 1, comma 3, del DM 2/2025, la Direzione Generale Uso sostenibile del suolo e delle acque del MASE terrà conto del periodo di sospensione delle attività resosi necessario per la definizione dei contenuti degli stessi, i quali sono stati pubblicati il 21/05/2025, nella versione definitiva, alla pagina "<https://www.mase.gov.it/pagina/iniziative-2>" del sito internet del MASE;

PRESO ATTO altresì che, con la citata nota MASE prot. n. 91600 del 14 maggio 2025, sono state invitate le Regioni e le Autorità di bacino distrettuali a dare corso alle attività di competenza finalizzate al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal provvedimento DM 2/2025;

RICHIAMATA infine la call dello scorso 25 giugno svolta su convocazione del MASE al fine di verificare lo stato di attuazione del DM in questione nelle singole Regioni, e dalla quale è emerso che i termini ivi previsti non sono perentori;

Visti i “Criteri generali per le attività istruttorie” adottati dall’Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino Settentrionale nella Conferenza Operativa del 12/05/2025, trasmessi con nota prot. 129591 del 01/07/2025.

Visti i “Criteri AUBAC di istruttoria tecnica degli interventi di rinaturalizzazione dei suoli degradati in ambito urbano e periurbano a valere sul fondo per il contrasto del consumo di suolo” adottati dall’Autorità di Bacino dell’Appennino Centrale nella Conferenza Operativa del 21/05/2025;

Vista la Determinazione Dirigenziale. n. 7718 del 23 luglio 2025 con la quale è stato formalizzato il gruppo di lavoro interdisciplinare che si occupi di seguire tutte le procedure connesse al DM 2/2025, evidenziando che in fase di istruttoria dei progetti pervenuti il Gruppo di lavoro potrà essere implementato con referenti di altri Servizi regionali da parte del competente Direttore regionale;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.837 del 27 agosto 2025, con la quale, tra l’altro:

- sono stati approvati i *“Criteri specifici regionali per la priorità delle proposte di intervento”*;
- è stato stabilito che i progetti ammissibili al cofinanziamento a valere sul “Fondo per il contrasto del consumo di suolo” abbiano un importo minimo di 50.000 Euro e massimo di 2.000.000 Euro;
- è stato approvato lo Schema di Avviso pubblico per la presentazione e la selezione di proposte progettuali a valere sul Fondo per il contrasto del consumo di suolo;
- è stata demandata al Dirigente del *Servizio Urbanistica, politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio*, nel rispetto della disciplina contenuta nel DM Ambiente 2/2025 e nei rispettivi Allegati oltre che dei *“Criteri generali per le attività istruttorie”*, l’adozione degli atti e dei provvedimenti attuativi della presente deliberazione, tra cui l’approvazione definitiva dell’ Avviso pubblico per la selezione dei progetti a valere sul fondo per il contrasto del consumo di suolo (D.M. Ambiente n. 2/2025) e conseguente pubblicazione, in collaborazione con il Gruppo di Lavoro di cui alla D.D. n. 7718/2025;
- è stata demandata al Direttore della Direzione Governo del Territorio, Ambiente, Protezione civile, riqualificazione urbana, coordinamento PNRR, la nomina, con successivo provvedimento, del Nucleo tecnico interdisciplinare di valutazione delle istanze pervenute.

Ritenuto, per quanto sopra esposto di procedere all’approvazione e alla relativa pubblicazione dell’Avviso, Allegato A alla presente determinazione, avente ad oggetto: “Schema di avviso pubblico per la selezione di progetti a valere sul Fondo per il contrasto del consumo di suolo (D.M. Ambiente n. 2/2025)”.

Ritenuto necessario, altresì, di procedere alla prenotazione di impegno per la somma complessiva di € 3.796.130,00 ai sensi dell’articolo 56, comma 4, del decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., imputandolo alle annualità 2025-2026 e 2027 sulla base delle assegnazioni annuali disposte dal DM 2/2025 e così registrate contabilmente nel Bilancio regionale 25-27.

Visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

Vista la legge regionale del 4 novembre 2024, n. 28 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione della Regione Umbria 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)”;

Vista la legge regionale 04/11/2024, n. 29 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2025-2027";

Vista la legge regionale 29/07/2025, n. 5 di Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Umbria 2025-2027;

Vista la D.G.R. n. 765 del 31/07/2025 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2027 assestato di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 766 del 31/07/2025 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2025-2027 assestato, di cui all'articolo 32, della l.r. n. 13/2000;

Vista la deliberazione regionale 21 dicembre 2015, n. 1541 avente ad oggetto "D.lgs. 118/2011- Adeguamento del sistema di rilevazioni della contabilità economico- patrimoniale ed analitica";

Vista la deliberazione regionale 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della l.r. n. 13/2000;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di approvare, in adempimento a quanto stabilito dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 837 del 27 agosto 2025, l'Avviso pubblico per la selezione di progetti a valere sul Fondo per il contrasto del consumo di suolo (D.M. Ambiente n. 2/2025) e la relativa modulistica, allegati alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, come di seguito elencati:
 - Allegato A - Avviso pubblico per la selezione di progetti a valere sul Fondo per il contrasto del consumo di suolo (D.M. Ambiente n. 2/2025);
 - Allegato A1 - Modulo di richiesta del contributo;
 - Allegato A2 - Formulario;
 - Allegato A3 - Tabella compilata con gli elementi informativi di sintesi.
2. di procedere pertanto alla prenotazione dell'impegno dell'importo complessivo di € 3.796.130,00 in coerenza con le assegnazioni di cui al DM 2/2025 viene imputato alle annualità 2025-2026 e 2027 del Bilancio regionale;
3. di dare atto che, secondo quanto stabilito dal DM 2/2025 e dalla DGR. n.837 del 27 agosto 2025, la dotazione finanziaria per l'Avviso in oggetto è pari ad € 3.796.130,00, imputata sul Cap. 08434_S del bilancio regionale, annualità 2025-2026-2027;
4. di approvare il seguente cronoprogramma di entrata riferito all'esigibilità temporale, ripartita per esercizio finanziario, dell'obbligazione attiva

esercizio di esigibilità	Importo esigibile
2025	1.423.550,00
2026	1.186.290,00
2027	1.186.290,00
Totale	3.796.130,00

5. di accertare, ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e ss. mm. la somma complessiva di € 3.796.130,00 riferita all'obbligazione attiva nei confronti del seguente debitore: Stato - Ministero dell'Ambiente;
6. di procedere all'imputazione contabile della somma complessiva di € 3.796.130,00 in base alla seguente tabella:

Soggetto debitore	Esercizio registrazione	Esercizi o imputazione	Capitolo entrata	Importo imputato
Stato	2025	2025	00680_E	1.423.550,00
Stato	2025	2026	00680_E	1.186.290,00
Stato	2025	2027	00680_E	1.186.290,00
totale				3.796.130,00

7. di precisare, ai fini dell'attribuzione del codice della transazione elementare, che:
- il conto del piano dei conti finanziario al V livello al quale attribuire l'accertamento è il seguente: E.4.02.01.01.001
8. di approvare, ai sensi del punto 5.2, lettera c) Allegato n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. il seguente cronoprogramma di spesa dell'obbligazione passiva:

esercizio di esigibilità	Importo esigibile
2025	1.423.550,00
2026	1.186.290,00
2027	1.186.290,00
Totale	3.796.130,00

9. di procedere alla prenotazione d'impegno e alla relativa registrazione, ai sensi dell'articolo 56, comma 4, del decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni, della somma complessiva di € 3.796.130,00 In favore dei Comuni individuati al termine dell'espletamento delle operazioni di selezione di cui all'Avviso pubblico in approvazione con il presente atto;
10. di procedere all'imputazione contabile della somma complessiva di € 3.796.130,00 in base alla seguente tabella:

Soggetto creditore	Es. reg.	Es. imp.	Capitolo spesa	Importo imputato	Centro di Costo	Codice Accertamento/ cronoprogr.	Capitolo entrata
Comuni aggiudicatari di cui all'Avviso pubblico approvato	2025	2025	08434_S	1.423.550,00	M090242	Assunto con il presente atto	00680_E
	2025	2026	08434_S	1.186.290,00	M090242	Assunto con il presente atto	00680_E

con il presente atto	2025	2027	08434_S	1.186.290,00	M090242	Assunto con il presente atto	00680_E
----------------------	------	------	---------	--------------	---------	------------------------------	---------

11. di precisare, ai fini dell'attribuzione del codice della transazione elementare, che il conto del piano dei conti finanziario al V livello al quale attribuire l'impegno è il seguente: U.2.03.01.02.003;
12. di pubblicare l'Avviso, corredato degli allegati di cui al punto 1, nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, nonché nel sito ufficiale della Regione Umbria al canale Bandi (<https://www.regione.umbria.it/la-regione/bandi>);
13. di dare atto che con la pubblicazione nell'apposito canale amministrazione trasparente della DGR n.837 del 27 agosto 2025 sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. n. 33/2013;
14. di dichiarare che l'atto acquista efficacia dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

Perugia lì 07/10/2025

L'Istruttore

Gianluca Roscini

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 07/10/2025

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

Maria Elena Franceschetti

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta, si appone il visto in ordine alla regolarità contabile della proposta di atto in quanto la spesa trova copertura finanziaria al Capitolo del Bilancio di previsione, per gli esercizi finanziari 2025-2027, che presenta la seguente situazione:

A) Cronoprogramma

Beneficiario	Esercizio registr.ne	Esercizio imput.ne	Cap. spesa	Codice crono programma	Importo imputato	Codice impegno	FPV	Codice Accertamento	Cap. entrata
Comuni aggiudicatari di cui all'Avviso pubblico approvato con il presente atto	2025	2025	08434_S	0042505260	1.423.550,00	0012511570		0052502030	00680_E

Comuni aggiudicatari di cui all'Avviso pubblico approvato con il presente atto	2025	2026	08434_S	0042505260	1.186.290,00			0052502030	00680_E
Comuni aggiudicatari di cui all'Avviso pubblico approvato con il presente atto	2025	2027	08434_S	0042505260	1.186.290,00			0052502030	00680_E

TOTALE	3.796.130,00
di cui 2025	1.423.550,00
di cui 2026	1.186.290,00
di cui 2027 e successivi	1.186.290,00

B2) Castelletto nel caso di impegno non finanziato da FPV

Esercizio	Capitolo spesa	Codice impegno	A) Stanziamento attuale	B) Importo FPV	C) Importo Impegni precedenti	D)=A)-B)-C) Disponibilità di competenza	E) Importo impegno imputato all'esercizio	F)= D) E) Disponibilità residua
2026	08434_S	0042505260	1.186.290,00	0,00	0,00	1.186.290,00	1.186.290,00	0,00
2027	08434_S	0042505260	1.186.290,00	0,00	0,00	1.186.290,00	1.186.290,00	0,00
2025	08434_S	0012511570	1.423.550,00	0,00	0,00	1.423.550,00	1.423.550,00	0,00

L'istruttore di ragioneria: CITTI ANDREA

Perugia li 09/10/2025

Il Dirigente del Servizio Ragioneria

- Stefano Strona

Visto apposto con firma elettronica avanzata ai sensi dell'art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia li 10/10/2025

Il Dirigente
Leonardo Arcaleni

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2